



AGROMETEOROLOGICO

Notiziario
di PRODUZIONE INTEGRATA per la provincia di Macerata

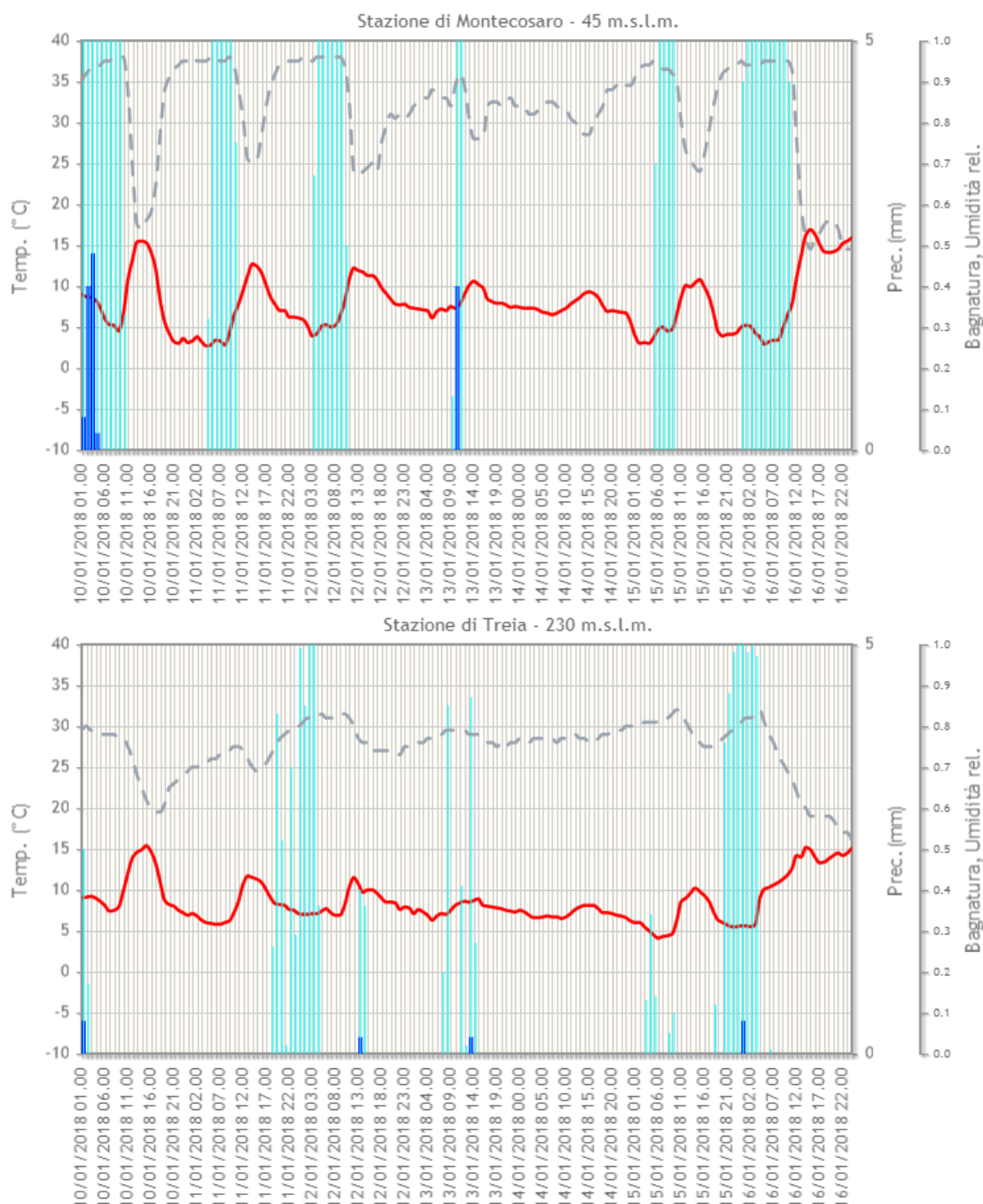
2

17 gennaio
2018

Centro Agrometeo Locale - Via Cavour, 29 - Treia. Tel. 0733/216464 - Fax. 0733/218165
e-mail: calmc@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Ancora una settimana trascorsa con l'alternarsi di giornate soleggiate e giornate caratterizzate da instabilità atmosferica. Deboli precipitazioni sparse sul territorio provinciale si sono verificate nel corso della settimana. Le temperature hanno oscillato mantenendosi un po' al di sopra della media del periodo.



Legenda

Temperatura media (°C) Precipitazione (mm) Bagnatura Umidità

Per visualizzare i grafici relativi alle stazioni meteorologiche della provincia si può consultare l'indirizzo:
http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/mc_home.aspx

CEREALI AUTUNNO-VERNINI

Nella maggior parte dei casi, per le semine effettuate nel mese di novembre, la fase fenologica si trova tra la seconda e la terza foglia vera (**BBCH 12-13**).

Complice l'andamento meteorologico favorevole, la maggior parte degli appezzamenti evidenzia un **sviluppo regolare ed uniforme**, e non si notano particolari sofferenze. Solo in rari casi qualche debole ingiallimento, generalmente in presenza di completa saturazione idrica del terreno.

Vista la fase fenologica e le condizioni di campo che risultano impraticabili, è opportuno attendere per l'esecuzione della prima concimazione azotata.



LA POTATURA INVERNALE DI PRODUZIONE DEI FRUTTIFERI

L'operazione agronomica della potatura è particolarmente importante per garantire una buona quantità e qualità dei frutti, per il mantenimento della forma di allevamento, per regolare lo sviluppo vegetativo, per limitare il rischio di infezioni funginee o contenerne la diffusione.

Un adeguato equilibrio vegetativo permette una migliore circolazione dell'aria e illuminazione della chioma, migliorando la qualità e sanità dei frutti e della pianta stessa.

Una corretta gestione della chioma inoltre permette anche una migliore efficacia dei trattamenti, permettendo una bagnatura uniforme e/o migliorando il raggiungimento dei patogeni.

L'**epoca ottimale** di potatura ricade generalmente a fine inverno ma solitamente viene anticipata già ai mesi di gennaio-febbraio; i tagli vanno effettuati nelle giornate con scarsa umidità atmosferica, evitando le giornate con rischio pioggia e di gelate.

Durante le operazioni di potatura occorre individuare le porzioni di pianta danneggiate, lesionate o colpite da **cancro rameali**: queste vanno asportate e allontanate dal frutteto, così come i frutti mummificati, che vanno asportati ed anch'essi allontanati dal frutteto, in quanto costituiscono una potenziale fonte di inoculo per nuove infezioni di **monilia**.

Eventuali tagli straordinari di grandi dimensioni vanno subito disinfettati con appositi mastici per impedire l'ingresso di patogeni responsabili dei marciumi del legno mentre **entro 2-3 giorni dalla potatura è consigliato intervenire con un trattamento a base di prodotti rameici (🍀) per la disinfezione dei tagli, il trattamento ha anche un'azione di contenimento delle principali crittogame dei fruttiferi.**

L'intervento di potatura va diversificato in relazione alla forma di allevamento prescelta, alla cultivar, all'età del frutteto, alla vigoria, inoltre vanno tenute in considerazione le differenti strutture di fruttificazione tipiche di ciascuna specie (lamburde, dardi, brindilli, ecc.).

POMACEE (melo e pero): le formazioni fruttifere preferenziali sono rami di due o più anni detti lamburde e in misura minore i brindilli (rametti di un anno di età, sottili e allungati con all'apice una gemma mista). Con la potatura va effettuato il solo diradamento di queste porzioni al fine di stabilizzare nel tempo la produttività, limitare l'alternanza di produzione, in particolar modo nel melo e regolarizzare la pezzatura dei frutti.



Formazioni fruttifere delle pomacee

DRUPACEE (pesco, albicocco, ciliegio e susino): in queste specie in genere i frutti migliori si ottengono dai rami misti che possono anche essere spuntati; va evitato l'eccessivo sviluppo vegetativo nella parte alta della pianta per limitare l'ombreggiamento dei frutti; nel **pesco** la potatura è strettamente legata alla cultivar, in genere è comunque particolarmente energica, va poi solitamente completata con la potatura verde durante la stagione estiva.



Pescheto allevato a vaso con i residui della potatura



Rami fruttiferi di pesco



Formazioni fruttifere di albicocco

L' **albicocco** generalmente fruttifica sui rami misti e sui dardi fioriferi (strutture di fruttificazione formate da un cortissimo asse provvisto da numerose gemme a fiore laterali e da una gemma apicale a legno) di uno o due anni. La potatura deve essere leggera anche per limitare l'insorgenza della gommosi.

Anche sul **ciliegio** le potature vanno eseguite in maniera leggera in quanto è particolarmente elevato il rischio gommosi, non di rado si ricorre alla sola potatura verde in quanto favorisce la differenziazione delle gemme a fiore e la veloce cicatrizzazione delle ferite.



Formazioni fruttifere di ciliegio

Sul **susino** nelle cultivar più produttive (europee, ed alcune cino-giapponesi) è possibile effettuare una potatura più energica mentre per quelle meno produttive (la maggior parte delle cino-giapponesi) si consiglia di limitare l'asportazione dei succhioni, dei rami di un anno in esubero, dei rami con problemi fitosanitari e di effettuare un diradamento dei rami misti in eccesso.

CIRCOLAZIONE MEZZI AGRICOLI ANNO 2018

Con il decreto, del 19 dicembre 2017, n. 571, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n.303 del 30 dicembre 2017, vengono definite le limitazioni di circolazione previste per i veicoli con massa superiore a 7,5 tonnellate adibiti al trasporto merci, quelli eccezionali o che hanno carichi eccezionali e quelli che trasportano merci pericolose nei giorni festivi e negli altri particolari giorni dell'anno 2018. (vedi tabella riportata sotto).

Mese	Giorni	Ore	Mese	Giorni	Ore	Mese	Giorni	Ore
Gennaio	1-6-7-14-21-28	9-22	Maggio	1-6-13-20-27	9-22	Agosto	3	14-22
Febbraio	4-11-18-25	9-22	Giugno	2	8-22		4-11-15	8-22
Marzo	4-11-18-25	9-22		3-10-17-24	7-22		5-12-19-26	7-22
	30	14-22		30	8-16		18-25	8-16
	31	9-16	Luglio	1-8-15-22-29	7-22	Settembre	2-9-16-23-30	7-22
Aprile	1-2-8-15-22-25-29	9-22		7-14-21	8-16	Ottobre	7-14-21-28	9-22
	3	9-14		27	16-22	Novembre	1-4-11-18-25	9-22
				28	8-22	Dicembre	2-8-9-16-23-25-26-30	9-22
							22	9-14

Per i complessi di veicoli costituiti da un trattore ed un semirimorchio, nel caso in cui circoli su strada il solo trattore, il limite di massa di cui al comma precedente deve essere riferito unicamente al trattore medesimo; la massa del trattore, nel caso in cui quest'ultimo non sia atto al carico, coincide con la tara dello stesso, come risultante dalla carta di circolazione. Tale limitazione non si applica se il trattore circola isolato e sia stato precedentemente sganciato dal semirimorchio in sede di riconsegna per la prosecuzione del trasporto della merce attraverso il sistema intermodale, purché munito di idonea documentazione attestante l'avvenuta riconsegna.

Da tali divieti di circolazione sono esclusi i seguenti veicoli:

- ✓ adibiti al trasporto di carburanti o combustibili, liquidi o gassosi, destinati alla distribuzione e consumo sia pubblico che privato;
- ✓ adibiti esclusivamente al trasporto di latte, escluso quello a lunga conservazione, o di liquidi alimentari, purché, in quest'ultimo caso, gli stessi trasportino latte o siano diretti al caricamento dello stesso. Detti veicoli devono essere muniti di cartelli indicatori di colore verde delle dimensioni di 0,50 m di base e 0,40 m di altezza, con impressa in nero la lettera "d" minuscola di altezza pari a 0,20 m, fissati in modo ben visibile su ciascuna delle fiancate e sul retro;
- ✓ classificati macchine agricole ai sensi dell'art. 57 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni, adibite al trasporto di cose, che circolano su strade non comprese nella rete stradale di interesse nazionale di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461;
- ✓ costituiti da autocisterne adibite al trasporto di acqua per uso domestico ed autocisterne adibite al trasporto di alimenti per animali da allevamento;
- ✓ per il trasporto esclusivo di derrate alimentari deperibili che devono essere trasportate in regime ATP;
- ✓ per il trasporto esclusivo di prodotti alimentari deteriorabili che non richiedono il trasporto in regime ATP, quali frutta e ortaggi freschi, e per il trasporto di fiori recisi, semi vitali non ancora germogliati, pulcini destinati all'allevamento, uova da cova con specifica attestazione all'interno del documento di trasporto o equipollente, animali vivi destinati alla macellazione o provenienti dall'estero, nonché i sottoprodotti derivanti dalla macellazione di animali. Detti veicoli devono essere muniti di cartelli indicatori di colore verde delle dimensioni di 0,50 m di base e 0,40 di altezza, con impressa in nero la lettera "d" minuscola di altezza pari a 0,20 m fissati in modo ben visibile su ciascuna delle fiancate e sul retro.

Il divieto di cui all'articolo 1 non trova applicazione altresì:

- ✓ per i veicoli prenotati per ottemperare all'obbligo di revisione, limitatamente alle giornate di sabato, purché il veicolo sia munito del foglio di prenotazione e solo per il percorso più breve tra la sede dell'impresa intestataria del veicolo e il luogo di svolgimento delle operazioni di revisione, escludendo dal percorso tratti autostradali.

Sono esclusi dal divieto di circolazione di cui sopra, purché muniti di autorizzazione prefettizia:

- ✓ i veicoli adibiti al trasporto di prodotti diversi da quelli di cui all'articolo 3, lettera r), che, per la loro intrinseca natura o per fattori climatici e stagionali, sono soggetti ad un rapido deperimento e che pertanto necessitano di un tempestivo trasferimento dai luoghi di produzione a quelli di deposito o vendita, nonché i veicoli ed i complessi di veicoli adibiti al trasporto di prodotti destinati all'alimentazione degli animali;
- ✓ i veicoli ed i complessi di veicoli, classificati macchine agricole, destinati al trasporto di cose, che circolano su strade comprese nella rete stradale di interesse nazionale di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461.

Le richieste di autorizzazione a circolare in deroga devono essere inoltrate in tempo utile e comunque almeno dieci giorni prima della data in cui si chiede di poter circolare, di norma alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di partenza.

Il calendario riportato sopra non è applicabile per i veicoli eccezionali e per i complessi di veicoli eccezionali

- ✓ macchine agricole eccezionali ai sensi dell'art. 104, comma 8, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, che circolano su strade non comprese nella rete stradale di interesse nazionale di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461.

Il testo integrale del decreto in oggetto può essere consultato al seguente indirizzo:

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2017/12/30/303/sq/pdf>.

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti della Regione Marche - 2017 ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso (per la consultazione completa del documento http://meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2017_Finestra_estiva.pdf) e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria**.

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in agricoltura biologica.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta,** applicando comunque **i principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



COMUNICAZIONI

AIOMA Soc. Coop. Agr., organizza dal 5 al 17 febbraio 2018, un **corso teorico-pratico sulla coltivazione e potatura dell'olivo** della durata di 30 ore.

Le lezioni teoriche si terranno presso l'Istituto di Istruzione Superiore "G. Garibaldi" - c.da Lornano, 6 - Macerata, il costo è di 180 € + IVA 22%.

Per prenotazioni potete contattare AIOMA al n. 071-2073196 oppure visitare il sito www.aioma.it, dove sono disponibili il programma e la domanda di adesione.

15° edizione la RASSEGNA NAZIONALE OLI MONOVARIETALI

Si ricorda ai produttori interessati che il **20 gennaio è la seconda e ultima scadenza** per l'invio dei campioni relativi alla 15° Rassegna Nazionale degli oli monovarietali organizzata da **ASSAM e Regione Marche**, per valorizzare il patrimonio olivicolo italiano.

Info e modalità di partecipazione, oltre alla scheda di adesione, possono essere scaricati dal sito:

<http://assam.marche.it/progetti3/olivicoltura/eventi-olivicoltura/688-15-rassegna-nazionale-oli-monovarietali> - Barbara Alfei, tel. 071.808319, alfei_barbara@assam.marche.it

Venerdì 19 gennaio 2018 ore 19.00, presso Fondazione Bandini, Abbazia di Fiastra, Tolentino (MC)

“Gli impianti micro irrigui per incrementare l'efficienza d'uso delle risorse naturali”

S. SCICCHITANO - A. GATTA (IRRITEC Spa - SGALLA Srl)

ASSAM organizza il **4° CORSO AVANZATO DI POTATURA DELL'OLIVO**. Il corso è rivolto a coloro che abbiano frequentato corsi professionali di potatura dell'olivo e/o siano iscritti all'Elenco degli operatori abilitati alla potatura dell'olivo, tenuto dall'ASSAM e aggiornato annualmente.

Date e durata: 27 e 28 febbraio 2018, n. 17 ore

Sede: Az. Sperimentale ASSAM - Carassai (AP), Via Aso

Termine delle iscrizioni: 7 febbraio 2018

Costo: 120,00 euro + IVA

Obiettivo del corso: il corso avanzato intende migliorare la professionalità degli operatori e fornire aggiornamenti in olivicoltura a chi ha maturato esperienza e opera attivamente nel settore.

La parte pratica sarà accompagnata da approfondimenti in aula e momenti di confronto e dibattito.

Al termine, verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Per maggiori informazioni: www.assam.marche.it/corsi/128-divulgazione-e-comunicazione/728-4-corso-avanzato-potatura-olivo-2018 - Barbara Alfei, tel. 071.808319, alfei_barbara@assam.marche.it.

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 10/01/2018 AL 16/01/2018

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Troviggiano (265 m)	Apiro (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	7.8 (7)	8.4 (7)	7.7 (7)	8.6 (7)	7.4 (7)	7.8 (7)	7.1 (7)	7.7 (7)
T. Max (°C)	17.3 (7)	17.7 (7)	15.3 (7)	15.6 (7)	14.1 (7)	15.6 (7)	14.1 (7)	13.7 (7)
T. Min. (°C)	2.1 (7)	3.8 (7)	4.2 (7)	4.0 (7)	3.1 (7)	3.5 (7)	1.8 (7)	4.3 (7)
Umidità (%)	83.6 (7)	80.4 (7)	80.6 (7)	74.7 (7)	74.8 (7)	72.0 (7)	74.8 (7)	79.3 (7)
Prec. (mm)	7.0 (7)	4.8 (7)	5.4 (7)	1.2 (7)	1.0 (7)	4.6 (7)	6.2 (7)	4.8 (7)
ETP (mm)	6.5 (7)	6.5 (7)	5.4 (7)	5.4 (7)	4.8 (7)	5.2 (7)	5.2 (7)	4.2 (7)

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	7.3 (7)	7.1 (7)	5.8 (7)	6.7 (7)	5.8 (7)	5.1 (7)	3.4 (5)	2.8 (7)
T. Max (°C)	14.7 (7)	14.5 (7)	14.2 (7)	14.6 (7)	12.5 (7)	11.8 (7)	8.3 (5)	7.9 (7)
T. Min. (°C)	3.0 (7)	2.9 (7)	-0.2 (7)	1.0 (7)	2.1 (7)	-0.9 (7)	0.5 (5)	-2.0 (7)
Umidità (%)	85.9 (7)	75.3 (7)	82.9 (7)	91.6 (7)	82.7 (7)	82.4 (7)	86.3 (5)	87.9 (7)
Prec. (mm)	1.8 (7)	1.4 (7)	3.4 (7)	3.0 (7)	4.4 (7)	2.4 (7)	10.8 (5)	7.4 (7)
ETP (mm)	4.9 (7)	4.2 (7)	5.1 (7)	5.1 (7)	4.4 (7)	4.4 (7)	2.3 (5)	3.7 (7)

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

Continua l'acceso duello fra la depressione artica islandese e l'alta pressione atlantica, duello che si esprime in uno spiccato gradiente barico sul bacino del Mediterraneo con conseguente rafforzamento delle correnti occidentali. La nostra penisola in particolare, nel corso del pomeriggio sarà battuta da sostenuti venti di nord-ovest; la disposizione di tali flussi favorirà l'arrivo di aria fredda settentrionale e con essa un sensibile calo delle temperature dopo l'ascesa di ieri. Ancora sostanzialmente marginali alla dorsale appenninica le precipitazioni.

Anche la seconda parte della settimana sarà caratterizzata dalla ventilazione sostenuta e dall'altalena termica. Rimarrà infatti spiccatamente attiva la compressione barica operata dalla profonda depressione nordica ai danni del ramo di alta pressione atlantica allungatasi verso il Mediterraneo. Ora, quando sarà l'alta pressione a prevalere, come tra domani e venerdì, le temperature cresceranno anche in modo sostanzioso. Quando invece la massa d'aria fredda nordica farà sentire maggiormente il suo peso, vedi il fine settimana, i valori termici scenderanno con altrettanta veemenza. Il tutto sarà condito da locali precipitazioni soprattutto sull'Appennino con possibile estensione dei fenomeni alle quote più basse del centro-sud nel corso di domenica.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 18: Cielo sereno al mattino; nuvolosità medio-alta di passaggio da ovest e addensamenti sull'Appennino nel pomeriggio. Precipitazioni assenti. Venti a disporsi nuovamente da sud-ovest, intensificandosi fino al regime di forti sull'entroterra e nel corso del pomeriggio. Temperature in calo, sensibile nei valori minimi. Brinate mattutine; locali gelate, sempre mattutine, sulle vallate appenniniche.

Venerdì 19: Cielo parziale o prevalente presenza di strati o altostrati in movimento da ovest, più spessi sulla dorsale appenninica e nel pomeriggio; dissolvimenti da nord in serata. Precipitazioni possibili, fino al pomeriggio, di piovachi sulla fascia appenninica specie sui versanti esposti a ovest. Venti da sud-ovest e moderati o forti al mattino; in attenuazione disponendosi da nord-ovest nella seconda parte della giornata. Temperature in avvertibile recupero nei valori estremi poi in calo nel pomeriggio-sera.

Sabato 20: Cielo nuvolaglia residua in rapido dissolvimento verso sud-est nel corso della mattinata; rinnovo della copertura da ovest dal pomeriggio, ispessendosi notevolmente in serata. Precipitazioni al momento non se ne attendono di significative fino alle ore serali quando fenomeni, anche intensi, inizieranno a ramificarsi dalla dorsale appenninica. Venti deboli o moderati provenienti da nord-ovest. Temperature di nuovo in spiccato calo.

Domenica 21: Cielo nuvoloso o molto nuvoloso al mattino sulle province meridionali mentre su quelle settentrionali sarà possibile la comparsa dei primi spazi di sereno; spazi di sereno che nel proseguo della giornata diverranno prevalenti sull'intero territorio regionale. Precipitazioni ad oggi previste particolarmente diffuse ed intense, anche a carattere temporalesco, nel corso della notte, quindi in attenuazione e contrazione verso sud fino a scemare definitivamente in mattinata; quota neve inferiore a 1000 metri. Venti atteso ad oggi un deciso rinvigorimento dei flussi nord-orientali nel corso della giornata, eventualmente forti sulla fascia litoranea. Temperature sempre in sensibile diminuzione. Gelate serali-notturne sull'entroterra.

Previsioni elaborate dal Centro Operativo di Agrometeorologia – ASSAM

Le previsioni meteorologiche aggiornate quotidianamente (dal lunedì al venerdì) sono consultabili all'indirizzo: <http://www.meteo.marche.it/previsioni.aspx>

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Macerata, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni: Dott. Alberto Giuliani - Tel. 0733/216464

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: **mercoledì 24 gennaio 2018**